

UFFICIO SPECIALE
PREVENZIONE PROTEZIONE
E ALTA VIGILANZA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Amministrativo per la Sicurezza

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
DI ESPERTO DI RADIOPROTEZIONE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO
31 LUGLIO 2020, N. 101 E SS.MM.II. E DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE
2008, N. 81 E SS.MM.II. DA SVOLGERSI PRESSO QUESTA UNIVERSITÀ –
CODICE: RADIOPROTEZIONE/USPPAV**

LA RETTRICE

- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29 ottobre 2012 e successive modifiche;
- VISTO l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008 (Testo Unico), n. 81 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e in specie l'articolo 31 del suddetto decreto che recita:
- al comma 3, "Nell'ipotesi di utilizzo di un servizio interno, il datore di lavoro può avvalersi di persone esterne alla azienda in possesso delle conoscenze professionali necessarie, per integrare, ove occorra, l'azione di prevenzione e protezione del servizio";
 - al comma 4, "Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'articolo 32";
- VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 *"Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di*



settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117” e successive modifiche ed integrazioni, il quale sancisce:

- all’articolo 108, comma 1, “*I datori di lavoro per i quali trovano applicazione le disposizioni del presente decreto non possono delegare le seguenti attività: [...] nomina dell’esperto di radioprotezione [...]*”;
- all’articolo 128:
- comma 1 “*il datore di lavoro assicura la sorveglianza fisica per mezzo di esperti di radioprotezione*”;
- comma 4 “*le funzioni di esperto di radioprotezione non possono essere assolte dalla persona fisica del datore di lavoro né dai dirigenti che eserciscono e dirigono l’attività disciplinata, né dai preposti che a essa sovrintendono, né dagli addetti alla vigilanza di cui all’articolo 106*”;
- comma 5 “*in caso di cessazione dell’incarico di esperto di radioprotezione, il datore di lavoro deve assicurare la continuità della sorveglianza fisica come previsto al comma 1 e fornire all’esperto di radioprotezione subentrante e all’esperto di radioprotezione che ha cessato l’incarico i risultati delle misurazioni e ogni altra informazione utile ai fini delle valutazioni di cui all’articolo 130, comma 11*”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2022 n. 203 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101 di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 maggio 2015;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all’Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019, in vigore presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;



- VISTA la circolare AREL protocollo n. 63973 del 29 aprile 2025 “Verifica dichiarazioni sostitutive di certificazione relative all’assenza di condanne con sentenza definitiva o procedimenti penali pendenti. Indicazioni operative”;
- VISTO il decreto rettorale n. 2328, protocollo n. 116099 del 30 luglio 2025, di indizione e pubblicazione sul portale Trasparenza degli Uffici della Sicurezza d’Ateneo dell’Avviso di verifica preliminare riservato al Personale dipendente dell’Università di Roma “La Sapienza” per il conferimento di un incarico di Esperto di Radioprotezione;
- CONSIDERATO che per la verifica preliminare sopra citata, pubblicata sul portale “Trasparenza” degli Uffici della Sicurezza, non è pervenuta alcuna candidatura utile all’assegnazione dell’incarico di Esperto di Radioprotezione di Ateneo;
- CONSIDERATA l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all’interno dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, determinata attraverso la verifica preliminare sopra citata;
- VISTA la necessità di conferire l’incarico di Esperto di Radioprotezione da svolgersi presso questa Università ai sensi del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto rettorale n. 2749, protocollo n. 144440 del 30 settembre 2025, di indizione della procedura de quo;

INDICE

una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di Esperto di Radioprotezione ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.

Articolo 1

La presente procedura è intesa ad individuare un professionista disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per lo svolgimento dell’incarico di Esperto di Radioprotezione ai sensi del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.



L'Esperto di Radioprotezione dovrà svolgere, sotto il coordinamento della Rettrice, tramite l'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza, le seguenti attività:

- a) espletare le attribuzioni di competenza dell'Esperto di Radioprotezione, con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. 101/2020, con particolare riferimento, a titolo di mero esempio, agli obblighi previsti dagli artt. 130, 131 e 132;
- b) assistere l'Amministrazione dell'Università nell'espletamento degli atti amministrativi derivanti dalla normativa richiamata;
- c) assistere, per gli aspetti scientifici e tecnico-operativi, la Rettrice e gli Esercenti (Direttori dei Dipartimenti e dei Centri di Sapienza) nell'espletamento delle attribuzioni di loro competenza in materia di radioprotezione;
- d) redigere l'elenco delle sorgenti di radiazioni ionizzanti e delle infrastrutture architettoniche soggette alle disposizioni del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- e) redazione e assistenza nell'implementazione di un Regolamento di Ateneo per la gestione dei rischi derivanti da radiazioni ionizzanti in accordo con quanto stabilito dal decreto rettorale n. 1457 del 19 maggio 2015;
- f) erogare l'informazione e la formazione ai lavoratori radioesposti;
- g) collaborare con i Servizi di prevenzione e protezione e più in generale con l'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza nell'effettuazione di tutte le attività di competenza dell'Ufficio in materia di radioprotezione.

L'Esperto di Radioprotezione dovrà assolvere agli obblighi di propria competenza derivanti dagli eventuali accordi stabiliti dall'Università con soggetti terzi al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.

L'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza fornirà all'Esperto di Radioprotezione i dosimetri secondo la numerosità e la tipologia da questi determinata e sulla base delle necessità da questi evidenziate.

L'Esperto di Radioprotezione svolgerà i compiti richiesti in autonomia, senza vincoli di subordinazione, con mezzi e attrezzature proprie e in coordinamento, ove necessario o richiesto, con i Servizi di Prevenzione e Protezione di Sapienza.

Articolo 2

1. L'attività oggetto dell'incarico avrà durata triennale (36 mesi) a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico.
2. L'incarico prevede un corrispettivo omnicomprensivo pari a euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) lordo, comprensivo dell'eventuale contributo, a carico del Committente, per la cassa professionale e dell'Imposta sul valore aggiunto.
Il suddetto compenso sarà corrisposto in rate mensili, a prestazioni rese e su emissione di fattura, corredata da apposita relazione scritta delle attività espletate



dall’Esperto nel periodo di riferimento. Tale documento dovrà essere trasmesso all’Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza e verificato dai Servizi di Prevenzione e Protezione.

Articolo 3

1. Alla presente procedura di selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Rettrice, la Diretrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.
2. Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.
3. L’incarico non può essere conferito a:
 - soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d’interesse con l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;
 - soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l’arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell’articolo 380 c.p.p.;
 - in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

1. L’incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione e in coordinamento con l’Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza.
2. L’incarico sarà svolto con propria organizzazione di mezzi.
3. L’incarico ha natura temporanea e altamente qualificata.

Articolo 5

I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono:

1. Iscrizione all’Elenco degli Esperti di Radioprotezione con abilitazione di 3° grado ai sensi dell’art. 129, commi 1 e 2, del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.
2. Requisiti previsti per l’esperto in interventi di risanamento radon, come indicati dal d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii. (in particolare Allegato II).
3. Precedenti attività di Esperto di Radioprotezione in organizzazioni di particolare complessità.



4. Eventuale attività didattica congruente con la funzione di Esperto di Radioprotezione.
5. Eventuale attività di ricerca e pubblicazioni nel settore della radioprotezione.

I requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati, esperienze pregresse e colloquio.

Articolo 6

Nella domanda di partecipazione i candidati, **a pena di esclusione dalla selezione**, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
 2. data e luogo di nascita;
 3. residenza;
 4. codice fiscale;
 5. la cittadinanza posseduta;
 6. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc.), i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 7. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con la Rettrice, la Direttrice Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 8. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità concernenti i dipendenti pubblici previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/01 e ss. mm. e ii all'atto della firma del contratto;
 9. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.
-
1. Gli interessati in possesso dei requisiti dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione:
➤ tramite PEC a protocollosapienza@cert.uniroma1.it;



oppure

- tramite consegna a mano, da effettuarsi presso l'Area Terza e Quarta Missione (ARTEQ) - Settore Protocollo, gestione e conservazione documentale - c/o l'Edificio Ex Tumminelli" (CU007) – P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, dal lunedì al giovedì ore 09,00/11,00 e 14,30/15,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00.

entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul portale Amministrazione Trasparente di questa Università.

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

2. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà riportare, nell'oggetto della PEC o all'esterno della busta chiusa contenente la domanda, oltre al nome del mittente, anche la seguente dicitura: "Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza – Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di Esperto di Radioprotezione da svolgersi presso questa Università – **CODICE: RADIOPROTEZIONE/USPPAV**".
3. La domanda, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà essere redatta in carta libera secondo gli allegati "Modello A" e "Modello B" e sottoscritta in originale. Alla domanda di partecipazione (Modelli A e B) dovrà essere allegata tutta la documentazione richiamata nel Modello A (dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea, eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca, dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa, curriculum vitae in formato europeo datato e firmato, elenco Pubblicazioni, fotocopia firmata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la dichiarazione che, all'atto della firma del contratto, il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità concernenti i dipendenti pubblici previste dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., né nella fattispecie disciplinata dall'articolo 5 della legge n.135/2012, come modificata dall'articolo 6 del decreto-legge 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;



4. I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
6. Qualora, scaduti i termini di presentazione della domanda, il candidato intenda rinunciare alla procedura, dovrà inviare formale rinuncia, comunicata con una nota debitamente firmata e datata in formato PDF corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità, alla Magnifica Rettrice a mezzo PEC (protocollosapienza@cert.uniroma1.it).

Articolo 7

1. La Commissione che valuterà la documentazione presentata dai candidati ed effettuerà i colloqui di valutazione, è composta da n.3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.
2. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'incarico.
3. Della graduatoria finale di merito sarà data pubblicità mediante affissione sul portale Trasparenza degli Uffici per la Sicurezza di questa Università.

Articolo 8

1. Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di prestazione professionale.
2. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.
3. Ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 33/2013, il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione, protezione e alta vigilanza:
 - a) una versione del suo *curriculum vitae* redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dal Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo, e dal d.lgs. 33/2013 al fine della pubblicazione, contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione";
 - b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto



privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali.

La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Articolo 9

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione e con il *curriculum vitae* saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e del d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal d.lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento europeo.

Articolo 10

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento oggetto del presente bando è il Dott. Lorenzo Calorio – Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale prevenzione, protezione e alta vigilanza, (e-mail sas@uniroma1.it, Tel. 0649694185-0649694166) – I° piano, stanza n. 108, presso edificio Ortopedia Farmacia e Medicina, CU016.

LA RETTRICE